

O emula gentil della natura

Autore: Stigliani, Tommaso

Ritratto dell'autore, fatto dal Signor Giacomo Palma

O emula gentil della natura,
inclit'arte pittura,
con ch'ingegni hai potuto
trar vivo un altro me del corpo mio?
Più non poss'io dir'io, 5
anzi debbo dir nui,
ch'io non son più com'era uno, ma dui.

Descrizione

Il poeta parla del ritratto che gli è stato realizzato da Palma il Giovane, talmente somigliante che sembra aver dato vita ad un altro sé.

Opera d'arte

- Ritratto di Tommaso Stigliani
Autore: Palma Il Giovane (Negretti, Jacopo)
Genere: pittura

Libro

Stigliani, Tommaso, *Il Canzoniero [...]. Dato in luce da Francesco Balducci. Distinto in otto Libri, cioè. Amori Civili. Amori Pastoralis. Amori Marinareschi. Amori Giocosi. Soggetti Eroici. Soggetti Morali. Soggetti Funebri, e Familiari. Purgato, accresciuto, e riformato dall'Autore istesso. E dedicato in questa nuova forma all'Illustrissimo e Riverendissimo Signor Cardinale Borghese.*, In Roma, Ad istanza di Giovanni Manelfi. Et in Venetia, Per Evangelista Deuchino. 1625

Sezione

LIBRO OTTAVO, INTITOLATO SOGGETTI FAMILIARI.

Pagina

p. 443

Metro

madrigale (7 versi)

Schema

AabCcdD

Categorie

encomio d'artista; ritratti

Soggetti

arte; arte e natura; corpo; emulare; ingegno; natura; pittura; vivo